Jean Second, *Œuvres complètes. Tome IV: Funerum liber et Siluarum liber*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6241>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6241

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 541

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Jean Second, *Œuvres complètes. Tome IV: Funerum liber et Siluarum liber*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6241> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6241>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Second, Œuvres complètes. Tome IV: *Funerum liber et Siluarum liber*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

JEAN SECOND, *Œuvres complètes. Tome IV: Funerum liber et Silvarum liber*, édition de Roland GUILLOT, Paris, Éditions Classiques Garnier, 2009 («textes de la Renaissance», 155), pp. 499.

- 1 Si conclude col tomo IV l'impresa meritoria e impegnativa delle *Œuvres complètes* di Jean Second, cui Roland Guillot con alcuni validi collaboratori si è consacrato per sette anni di lavoro sicuramente intenso, con la soddisfazione di avere messo a disposizione degli studiosi, in edizione critica, un monumento della poesia neolatina europea. Il presente volume comprende anzitutto il *Funerum liber*, che viene pubblicato secondo l'edizione di Utrecht del 1541 (numeri I-XXIV) cui vengono aggiunte le *pièces* non contenute in questa edizione (numeri XXV-XXIX). L'introduzione illustra la composizione del *corpus* e ne chiarisce l'interesse culturale, anche alla luce della fortuna rinascimentale del genere elegiaco funebre, dei *tombeaux*, degli epitafi e di altri componimenti funerari. In particolare, R. Guillot chiarisce il significato politico di questi testi ove si compiangono quasi sempre personaggi illustri, anche di grande rilievo storico, su cui le note minuziose forniscono informazioni, documenti e bibliografia. Sotto l'angolatura storica rivestono particolare importanza i testi non contenuti nell'edizione di Utrecht – vere e proprie composizioni 'politiche' – consacrati all'assassinio di Tomaso Moro, alle morti di Caterina d'Aragona, del delfino di Francia, Francesco di Valois: si tratta di attacchi politici virulenti contro Enrico VIII e Francesco I. Viene quindi offerta l'edizione del *Sylvarum liber*, raccolta, come indica il genere stesso della *silva*, di composizioni di vario genere, sul modello soprattutto delle *Silvae* di Stazio, in parte esercitazioni letterarie d'argomento mitologico, a volte testi di riferimento biografico-esistenziale. Anche in questo caso le annotazioni sono puntuali e l'introduzione situa storicamente il genere.